

# L'Orto in Villa, un bene a servizio della comunità

La Federazione Trentina Pro Loco - Comitato UNPLI Trentino (di seguito "Federazione"), presenta questa iniziativa progettuale in collaborazione con la Pro Loco cà Comuna del Meanese che impiegherà un suo operatore locale di progetto e una tutor e che mette a disposizione lo spazio per l'attuazione del progetto.

La Federazione è l'associazione tra le circa 180 Pro Loco operanti sul territorio provinciale e svolge attività di supporto alle associate fornendo servizi utili alla gestione della loro quotidianità e allo sviluppo della loro presenza sul territorio. Ad oggi la Federazione ha un organico di 6 persone dislocate su un ufficio a Trento e su altri 3 presidi territoriali. Le Pro Loco associate contano invece una media di 80 soci cadauna e si distribuiscono in maniera omogenea su tutto il territorio della provincia. Le Pro Loco occupano un settore molto specifico del volontariato, quello dell'animazione turistica, che si realizza concretamente nell'organizzazione di eventi o nella valorizzazione di risorse culturali, naturali o di altro genere, per renderle fruibili sia alla popolazione residente che alle persone in vacanza nel loro territorio. Si tratta di azioni volte anche alla creazione di una cultura dell'accoglienza turistica che deve oggi aggiornarsi continuamente nei confronti del comparto del turismo che è in continua evoluzione.

## **MEANO E UNA PASSIONE PER IL TERRITORIO**

La Pro Loco cà Comuna del Meanese si è costituita il 19 febbraio 2013 ed è composta da volontari che vogliono sviluppare per la propria comunità forme di turismo di prossimità e di animazione del tessuto culturale. In particolare la Pro Loco cà Comuna del Meanese esercita le sue attività per promuovere e valorizzare il territorio del Meanese, che custodisce un patrimonio culturale e paesaggistico significativo, ne promuove gli elementi storico culturali e ne salvaguarda il territorio agricolo dall'avanzamento dell'urbanizzazione. Per queste finalità si avvale della collaborazione dell'Ecomuseo Argentario, della Fondazione E. Salvadori - Zanatta e delle Associazioni e Istituzioni locali.

Tra gli ambiti e le attività della Pro Loco cà Comuna del Meanese possiamo passare in rassegna i seguenti:

"Paesaggi Ameni": un percorso ideato dalla Pro Loco cà Comuna che si snoda attraverso le colline del territorio con visita dei luoghi simbolo di una comunità collinare segnata dal lavoro agricolo. Il percorso ha ospitato La Giornata Nazionale del Trekking Urbano "Itinerari di trekking urbano – Paesaggi Ameni lungo la Via Claudia Augusta".

"Parco Villa Salvadori-Zanatta": un luogo reso accessibile alla comunità dalla Fondazione E. Salvadori - Zanatta, un luogo prezioso ed affascinante dove passeggiare, giocare e incontrarsi, che la Pro Loco cà Comuna con i suoi volontari contribuisce al mantenimento.

"Alla scoperta della collina del Meanese": passeggiate in compagnia degli esperti della Pro Loco lungo sentieri e prati per imparare a riconoscere le piante spontanee e per scoprire con curiosità la natura che ci circonda.

I seminari proposti, momenti di riflessione sui temi del cibo sostenibile, l'agricoltura naturale, la conservazione del paesaggio di cui riportiamo i seguenti titoli: "Erbe e spezie a confronto: l'uso delle erbe spontanee, officinali ed aromatiche nella tradizione popolare", "Paesaggi coltivati", "Ospitalità diffusa e

turismo di comunità”, “Progetto SOTTOSOPRA” Le attività minerarie del Monte Calisio. Storie e memorie di una comunità”.

“L’Orto in Villa”: un orto – giardino didattico nel centro del paese di Meano, nel Comune di Trento, gestito dai volontari della Pro Loco. Coltivato senza alcun tipo di sostanza chimica e pesticidi, valorizzando la biodiversità di ortaggi, aromatiche, piante ornamentali, cereali e legumi, è uno spazio per la sperimentazione di un’agricoltura sostenibile e luogo d’incontro per persone di tutte le età che, volontariamente, lo curano e lo coltivano. È un progetto di valorizzazione territoriale, che attraverso la promozione di un’agricoltura sostenibile ha reso accessibile uno spazio fino a qualche anno fa invalicabile in quanto area boschiva abbandonata.

Grazie al progetto L’Orto in Villa gli abitanti della Comunità di Meano hanno a disposizione un luogo aperto sette giorni su sette, liberamente accessibile, attrezzato con panche e tavoli fatti con materiali naturali e di riciclo e comodi camminamenti. Inserito all’interno del Parco della Villa Salvadori - Zanatta, L’Orto in Villa offre alla comunità di Meano un ambiente in cui poter passeggiare godendo dell’estetica dell’orto – giardino, giocare immersi nelle piante ospitate dall’orto, incontrarsi per momenti conviviali autogestiti che vedono l’orto accogliere compleanni e pic -nic, leggere nella tranquillità dell’orto potendosi avvalere del punto di bookcrossing allestito all’interno dell’orto.

Grazie al progetto la Comunità di Meano e gli abitanti dei paesi limitrofi possono godere di una proposta culturale molto ricca. È, infatti, animato da eventi culturali, attività didattiche per le scuole, di formazione e di sensibilizzazione per adulti su tematiche connesse alla sostenibilità del sistema agroalimentare, al consumo consapevole e alla cultura del cibo, attività che lo trasformano in spazio di conoscenza e socialità.

Inoltre, l’orto è suddiviso in aiuole tematiche e didattiche, è arricchito da orti rialzati, da una segnaletica in betulla con l’indicazione dei nomi delle piante, da cassette nido per gli insetti utili in agricoltura e per gli uccelli, tutti elementi che contribuiscono a trasmettere il focus del progetto, ossia la promozione di un’agricoltura come valorizzazione paesaggistica e territoriale oltre che strumento di salvaguardia ambientale.

Tra le tante attività che hanno caratterizzato le proposte de L’Orto in Villa, se ne riportano alcune di particolare importanza:

“L’Orto Maestro”: attività didattiche per le scuole sull’agricoltura sostenibile, la biodiversità dell’orto, la sperimentazione e la ricostruzione di un legame conoscitivo ed emozionale tra mondo vegetale coltivato e alimentazione, lo spreco alimentare e la sensorialità.

“I muretti a secco, elementi per la cura del paesaggio e sostegno all’agricoltura collinare”: attività di informazione generale sul paesaggio murato e sui principi fondamentali per la costruzione e il restauro di un muro a secco.

“Saperi a Kilometro Zero”: laboratori per conoscere ortaggi ed aromatiche, imparare come trasformarli in pietanze e gustare i prodotti direttamente nell’orto, sperimentando così tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti agricoli in un unico luogo (produzione, trasformazione e consumo).

“Corso di Progettazione di un orto – giardino”: in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach, attività di formazione per la progettazione e gestione di orti con particolare attenzione all’aspetto paesaggistico e ornamentale.

“L’Orto a Cumulo”, “Lo Stagno”, “Agricoltura Organica Rigenerativa”, “L’ABC dell’orto secondo natura”: attività formative per adulti per la sperimentazione di tecniche agricole che valorizzano le relazioni

ecosistemiche dell'orto e promuovono modalità di coltivazione in sintonia con le componenti biologiche dell'orto; attività pratiche per la costruzione di elementi che salvaguardano e aumentano la biodiversità dell'orto.

“Fiera per lo scambio dei Semi”: in collaborazione con l'associazione La Pimpinella, giornata in cui agricoltori e hobbisti si incontrano per scambiare sementi autoprodotte al fine di diffondere le antiche varietà e le varietà locali.

“Nell'orto prima di cena”: aperitivi a base di prodotti locali e dell'orto con accompagnamenti musicali che trasformano l'orto in spazio di incontro e socialità.

“L'Orto Letterario”: gradevoli pomeriggi letterari presso L'Orto in Villa nel Parco di Villa Salvadori-Zanatta a Meano con aperitivo e piccola degustazione dei prodotti dell'orto. Un programma di incontri con gli autori e i protagonisti del panorama letterario e artistico trentino e nazionale con dibattiti e interviste con gli autori, letture sceniche, musica dal vivo.

Pur essendo abitualmente frequentato dagli abitanti del paese di Meano e dei paesi limitrofi, l'orto è visitato anche da persone che provengono dal territorio comunale e provinciale. La varietà della provenienza caratterizza anche i partecipanti alle attività didattiche, formative e culturali, attività che richiedono molto impegno a livello progettuale, organizzativo e promozionale.

L'Orto in Villa, nato nel 2013, ha contribuito a diffondere la conoscenza di un territorio, quello del Meanese, sconosciuto ai più ma non per questo di scarso interesse paesaggistico e culturale. Come previsto dalle intenzioni progettuali, attraverso le sue proposte culturali, la sua strutturazione e la sua cura estetica, è riuscito ad attrarre persone che nella maggior parte dei casi non avevano mai fatto visita a questo territorio.

La coltivazione e la manutenzione de L'Orto in Villa sono ad opera di volontari. Numerose sono le collaborazioni in essere per il coinvolgimento e l'accoglienza di giovani nelle attività di volontariato. Sono in atto anche esperienze con giovani inseriti in progetti di alternanza scuola/lavoro. In particolare la Pro Loco di Meano collabora con i seguenti enti:

Cinformi PAT per coinvolgimento di ragazzi extracomunitari

Istituto Marie Curie di Pergine per alternanza scuola/lavoro

Liceo Galilei di Trento per alternanza scuola/lavoro

La Rete di Trento per la collaborazione con i loro assistiti

Fondazione E. Mach San Michele all'Adige per tirocini di formazione e orientamento

Per le sue caratteristiche, la coltivazione e la manutenzione dell'orto sono molto impegnative: l'orto ha, infatti, una superficie piuttosto ampia, essendo un terreno di più di 1000 m<sup>2</sup>. Inoltre è coltivato con centinaia di varietà di piante ognuna delle quali con caratteristiche ed esigenze diverse, aspetto funzionale agli obiettivi didattici del progetto. Inoltre, essendo uno spazio di pubblico accesso e pensato per ospitare attività formative, didattiche e culturali, molto curata dev'essere l'estetica e la fruibilità dello spazio, all'occorrenza anche per persone con disabilità.

I ragazzi del servizio civile hanno un ruolo fondamentale in questo contesto in quanto contribuiscono attivamente alle attività che rendono possibile a L'Orto in Villa essere uno spazio pubblico, di sensibilizzazione, didattico, formativo e di socialità. I ragazzi partecipano attivamente, quindi, sia alle attività di manutenzione e di coltivazione dell'orto, che alla sensibilizzazione della cittadinanza verso un'idea di agricoltura che, così come sviluppata a L'Orto in Villa, è strumento di promozione della sostenibilità ambientale oltre che modo per prendersi cura di un territorio, valorizzandone le sue caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche.

## **PERCHE' UN ORTO E PERCHE' IL SERVIZIO CIVILE**

I giovani del servizio civile sperimentano la cittadinanza attiva attraverso la gestione e manutenzione operativa di un bene comune come L'Orto in Villa, uno spazio di pubblico accesso, liberamente vissuto dai suoi visitatori, gestito su base volontaria e ormai divenuto punto di riferimento per le persone della Comunità di Meano, ma anche di territori extracircoscrizionali e extracomunali.

Sperimentano il valore della solidarietà sociale collaborando con persone che vivono diversificate situazioni di difficoltà e compartecipando al rendere accessibile alla comunità uno spazio altrimenti inutilizzato.

La partecipazione alla coltivazione dell'orto permette ai ragazzi di sviluppare competenze in ambito agronomico e di orticoltura, aspetto spendibile sia in futuri ambiti professionali che in termini di economia domestica. La particolare impostazione delle tecniche agronomiche dell'orto che non prevede l'uso di pesticidi, che valorizza e incentiva la biodiversità e che punta alla riduzione degli sprechi (es. risparmio della risorsa idrica) e al riuso delle risorse (es. compost), permette loro non solo di acquisire conoscenze specifiche in termini di agricoltura biologica e sostenibile, ma di sperimentare in prima persona i principi della sostenibilità ambientale, di per sé applicabili a tutti gli ambiti della vita di un individuo.

Grazie alla loro presenza costante nell'orto e alla possibilità, quindi, di interfacciarsi quotidianamente con i visitatori e compartecipando alle iniziative de L'Orto in Villa, i ragazzi divengono promotori protagonisti di una cultura della sostenibilità. Sviluppano competenze rispetto alla capacità di narrazione rispetto al senso del loro operato e agli obiettivi del progetto, svolgendo un'azione di educazione pubblica rivolta alla cittadinanza che ha come obiettivo la diffusione di un approccio all'agricoltura come strumento di valorizzazione territoriale e paesaggistica, oltre che come strumento di coesione sociale e socializzante.

## **COSA SI FA ALL'ORTO IN VILLA**

I ragazzi durante tutta la durata del servizio civile conducono le attività stagionali previste dalla coltivazione e dal mantenimento di un orto – giardino coltivato con tecniche di agricoltura sostenibile:

- progettazione delle coltivazioni secondo le consociazioni e le rotazioni
- preparazione del terreno
- pacciamatura
- compostaggio
- trapianti e piantumazioni
- gestione dell'irrigazione
- potature
- raccolta dei prodotti
- controllo delle infestanti
- aggiornamento della catalogazione delle piante dell'orto

Rispetto alle strutture, agli elementi e agli arredi dell'orto, quali cassoni per gli orti rialzati, arredi fatti con materiali naturali e di riciclo, l'angolo del [bookcrossing](#), la segnaletica in betulla con l'indicazione dei nomi delle piante, le cassette nido per gli insetti utili in agricoltura e per gli uccelli è previsto che i ragazzi

contribuiscano al mantenimento degli elementi già esistenti e alla progettazione e realizzazione di nuovi elementi.

Presso l'orto i ragazzi hanno a disposizione i materiali e gli utensili necessari alla coltivazione e al mantenimento dell'orto (attrezzi agricoli, concimi biologici,...), nonché tutto il materiale vegetale necessario alla coltivazione (trapianti, sementi, materiali naturali per la pacciamatura).

Inoltre i ragazzi hanno a disposizione, presso la sede della Pro Loco cà Comuna del Meanese, un PC con collegamento ad internet e materiale bibliografico specifico per arricchire il bagaglio conoscitivo utile alla comprensione delle tecniche di agricoltura sostenibile (es. le consociazioni, le rotazioni, la pacciamatura,...)

Durante tutto il periodo di servizio civile i ragazzi svolgono un'attività costante di sensibilizzazione e di educazione rivolta alla cittadinanza, in particolare verso i visitatori dell'orto, siano essi occasionali o partecipanti alle attività educative, formative e culturali proposte del progetto. L'attività consiste nel relazionarsi con le diversificate persone che accedono all'orto, interfacciandosi con loro al fine di condividere la storia del progetto, le sue peculiarità e finalità e attraverso questo diffondere una cultura del bene comune che prevede l'impegno individuale per poter essere tale, e dell'agricoltura sostenibile come elemento di valorizzazione ambientale, territoriale e paesaggistica. L'azione si basa su approcci informali e colloquiali che attraverso il racconto siano capaci di comunicare efficacemente con i soggetti che frequentano l'orto, soggetti tra loro molto diversi per età, interessi e sensibilità.

Inoltre, i ragazzi partecipano alle attività educative, formative e culturali previste dal progetto, supportando anche le fasi di promozione, organizzazione e realizzazione. È quindi richiesto che i ragazzi siano presenti nei giorni di svolgimento degli eventi, giorni che spesso coincidono col sabato, molto raramente con la domenica. Le attività sono svolte da esperti accuratamente selezionati a seconda delle competenze e conoscenze specifiche necessarie allo svolgimento dell'attività formativa.

## **COSA SI IMPARA**

Le competenze acquisibili sono estratte dal repertorio della regione Emilia Romagna disponibile online e sono classificate di seguito all'interno della figura professionale scelta dal repertorio stesso.

Figura professionale del "Tecnico delle produzioni vegetali":

Competenza che si può sviluppare: produzione agricola

Capacità necessarie:

- produrre e gestire la produzione di coltivazioni vegetali frutticole, cerealicole, orticole, erbacee, officinali, ecc., programmandone le attività produttive e operando secondo criteri di sostenibilità ambientale.

Figura professionale del "Tecnico del verde"

Competenza che si può sviluppare: progettazione e gestione del verde

Capacità necessarie:

- progettare nella sua completezza la struttura di spazi verdi (parchi e giardini), traducendo le esigenze funzionali ed estetiche di piante ed infrastrutture in soluzioni paesaggistiche realizzabili.

Per quanto riguarda le competenze trasversali i ragazzi sviluppano la capacità di relazione e interazione coi diversi e diversificati soggetti che le attività previste dal progetto coinvolgono. Innanzitutto sviluppano la capacità di relazione tra compagni di progetto con la finalità di costituire un gruppo di lavoro capace di definire strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi e capace di valorizzare le specificità di

ognuno. In secondo luogo sviluppano la capacità di relazione con gli attori facenti parte del progetto L'Orto in Villa – volontari, persone con disabilità, richiedenti asilo, la referente del progetto e i membri del direttivo della Pro Loco cà Comuna del Meanese -, le figure professionali specializzate, i visitatori dell'orto, i partecipanti alle attività di formazione e didattiche. Sviluppano la capacità di declinare modalità di azione e attitudini a seconda delle specificità degli attori con i quali si relazionano, delle finalità dell'incontro, sapendo oltretutto definire, riconoscere e rivestire il ruolo adatto al contesto.

Sviluppano consapevolezza di sé e dei propri limiti rispetto a conoscenze specifiche, aspetto che diviene positivo se accompagnato dalla curiosità verso il nuovo, dalla propensione all'ascolto e dalla ricerca di contenuti che possano accrescere il loro bagaglio conoscitivo.

I giovani sviluppano la loro autonomia gestionale, proattività e intraprendenza in quanto, seppur accompagnati e supportati nelle varie fasi e attività previste dal progetto, viene dato spazio all'iniziativa personale e di gruppo. Sarà occasione per sperimentare il rapporto tra definizione di strategie d'organizzazione efficaci e efficienti e raggiungimento degli obiettivi.

I ragazzi sviluppano la creatività in quanto sia l'attività di progettazione degli spazi di produzione e delle coltivazioni, che la manutenzione e realizzazione degli arredi e delle piccole strutture dell'orto che la promozione del progetto verso i visitatori dell'orto, garantiscono buoni risultati se arricchiti da ingegno e capacità di immaginazione.

I ragazzi sono invitati a partecipare al sistema di certificazione delle competenze messo a disposizione dall'ufficio servizio civile e il tempo impiegato verrà conteggiato come ore di servizio.

## **CHI CERCHIAMO E COME SELEZIONIAMO**

Il progetto si rivolge a giovani che non abbiano in corso esperienze di lavoro significative, inteso come contratti di lavoro formalizzati nell'ambito professionale del progetto, e che abbiano un interesse nelle tematiche della agricoltura sostenibile e dell'ambiente. Non è necessario avere requisiti e/o conoscenze specifiche ma dimostrare un'apertura e una propensione all'acquisizione di competenze in ambito agronomico e nell'organizzazione di attività culturali ed educative.

Geograficamente i giovani dovranno risiedere ad una distanza da Meano che sia percorribile in non più di 40 minuti con i mezzi pubblici per evitare eccessivi carichi di tempo.

La valutazione attitudinale verrà svolta attraverso un colloquio orale che prenderà in esame variabili indicative della capacità dei ragazzi di valutare le proprie inclinazioni ed esperienze pregresse e il loro possibile sviluppo futuro. Verranno prese in considerazione le esperienze scolastiche, familiari ed extra familiari in termini di acquisizione di competenze implicite ed esplicite. Nello specifico le aree riguarderanno:

- a) Capacità di ipotizzare le caratteristiche di un contesto di lavoro adeguato alle proprie inclinazioni personali e alla propria capacità di operare.
- b) La conoscenza del progetto da parte del candidato con particolare riferimento all'obiettivo del progetto e alle competenze che si possono acquisire grazie a questo.
- c) La capacità del candidato di collegare in maniera coerente gli aspetti del progetto, sia di metodo che di contenuto, con il proprio percorso formativo ed esperienziale pregresso.
- d) La capacità del candidato di ipotizzare possibili sviluppi professionali e personali a seguito di quanto si può apprendere nel progetto.

## **LA COMPAGNIA DELL'ORTO IN VILLA**

L'Operatore Locale di Progetto della Pro Loco cà comuna del Meanese, Giusi Depaoli, presidente della Pro Loco cà Comuna del Meanese e impegnata da anni nella valorizzazione delle risorse del territorio, già impegnata nella circoscrizione comunale e nelle attività dell'Ecomuseo dell'Argentario. È un attore attivo nel progetto, nonché componente del gruppo ideatore del progetto.

La Tutor Maddalena Natalicchio, socia della Pro Loco cà Comuna del Meanese e referente e coordinatrice del Progetto L'Orto in Villa da quattro anni. Libera professionista nel settore della formazione e dell'educazione, sviluppa e coordina per e con amministrazioni pubbliche e rappresentanti del settore privato progetti di sviluppo locale, gestione sostenibile delle risorse ambientali e del sistema agroalimentare, di turismo sostenibile, territoriale e comunitario. Si è laureata presso la Facoltà di Sociologia di Trento, dove ha conseguito anche la Laurea Specialistica in Società Territorio e Ambiente.

L'OLP e la Tutor affiancheranno i ragazzi nelle attività di coltivazione e di manutenzione dell'orto, attività che hanno condotto fin dal principio del progetto e per le quali hanno sviluppato ampia competenza anche grazie a percorsi formativi specializzanti.

L'OLP e la Tutor accompagneranno i ragazzi nell'attività di educazione alla cittadinanza, affiancandoli nella relazione con i diversi soggetti che visitano l'orto siano essi visitatori occasionali o partecipanti alle attività proposte dal progetto.

## **COME SI SVOLGERA' IL PROGETTO**

I ragazzi lavoreranno presso la sede della Pro Loco Cà Comuna del Meanese e presso L'Orto in Villa, monitorati dall'OLP e dalla Tutor.

I ragazzi lavoreranno presso la sede della Pro Loco cà Comuna del Meanese per lo svolgimento delle attività connesse alla documentazione sull'agricoltura sostenibile, le sue tecniche e le sue caratteristiche.

I ragazzi lavoreranno presso L'Orto in Villa per lo svolgimento delle seguenti attività:

- coltivazione e manutenzione dell'orto – giardino
- realizzazione di arredi ed elementi utili all'orto
- costante relazione con i visitatori dell'orto
- supporto all'organizzazione delle attività ed eventi previsti dal progetto
- partecipazione alle attività ed eventi previsti dal progetto

I ragazzi collaboreranno con i volontari, con gli utenti della Cooperativa La Rete, con i richiedenti asilo che tutti i venerdì mattina partecipano alla coltivazione e manutenzione dell'orto.

L'orario previsto dal progetto può variare dalle 4 alle 8 ore al giorno, dalle 20 alle 40 ore settimanali e dai 4 ai 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. L'attività del L'Orto in Villa è infatti caratterizzata da stagionalità che potrebbe rendere necessario un adeguamento dell'orario secondo il periodo. Solo in via eccezionale, ossia nel caso in cui vi siano eventi, sarà richiesto di svolgere servizio di sabato o di domenica.

## **IL PERCORSO FORMATIVO**

TECNICHE E PRATICHE DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE E PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN ORTO - GIARDINO: 24 ORE

Il modulo si svolgerà in 6 incontri da 4 ore presso L'Orto in Villa. Verranno dati inquadramenti teorici sulle tecniche dell'agricoltura sostenibile e si svolgerà l'attività pratica relativa. Gli argomenti, che varieranno a



seconda della stagione, verteranno su: progettazione dell'orto per valorizzare e incentivare la biodiversità e secondo le consociazioni e le rotazioni; fertilità e preparazione del terreno; il compostaggio; tecniche di controllo delle infestanti e controllo dei parassiti senza l'uso di diserbanti e pesticidi; scelte colturali per la realizzazione di un orto-giardino.

**RACCONTARE LA SOSTENIBILITÀ: 16 ORE**

Il modulo si svolgerà in 4 incontri da 4 ore presso L'Orto in Villa. Obiettivo del percorso sarà capire come comunicare in modo efficace la complessità di un progetto, le sue peculiarità e caratteristiche, sapendo declinare il racconto in base all'interlocutore, così da rendere intelligibili, divulgabili e accattivanti i principi sulla base dei quali si sviluppa: la diffusione della cultura della sostenibilità, la promozione dell'agricoltura come strumento di valorizzazione paesaggistica e cura di un territorio, l'importanza dell'impegno individuale nella gestione dei beni comuni.

**SICUREZZA SUL LAVORO: 4 ORE**

La Federazione fornisce a tutti i ragazzi in servizio civile presso le proprie realtà associate la formazione relativa alla sicurezza sul lavoro con formatori accreditati e rilascio di relativo certificato.

## **MONITORAGGIO**

Per il monitoraggio si aderisce al sistema fornito dalla PAT. La strutturazione operativa del progetto in 4 fasi prevede tuttavia il monitoraggio dei risultati del progetto ed una eventuale ritaratura dello stesso anche a misura delle capacità dimostrate dai candidati. Sono previsti colloqui anche informali durante tutto lo svolgimento del progetto al fine di valorizzare l'esperienza dei ragazzi.

## **FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE**

Il Progetto "L'Orto in Villa, un bene a servizio della comunità" dà l'opportunità ai giovani di sperimentare l'effetto che il prendersi cura di un luogo ha sul benessere di una comunità che può godere di un bene altrimenti non accessibile. I promotori del progetto auspicano che i ragazzi sviluppino la consapevolezza che solo attraverso la partecipazione attiva e l'impegno individuale di ognuno, soprattutto se coordinato con quello di altre persone, le comunità divengono contesti animati, stimolanti e capaci di garantire il benessere delle sue componenti.

Attraverso il progetto i ragazzi sperimentano in concreto i principi della sostenibilità ambientale, aspetti declinabili non solo in agricoltura, quindi nella produzione del cibo, ma in tutti gli ambiti della vita di una persona. La sperimentazione da parte dei ragazzi di quanto e come il comportamento, le abitudini, in generale gli stili di vita di ognuno possano incidere sul benessere non solo personale, ma comunitario e globale, porta con sé la responsabilizzazione dei ragazzi e la loro presa di consapevolezza sull'opportunità di poter essere parte attiva nella diffusione e promozione di un futuro sostenibile.

## **ORE E GIORNI E SEDE DI SERVIZIO**

Il progetto è destinato a 2 giovani e dura 5 mesi

600 ore per una media di 30 ore a settimana con orario flessibile da 20 a 40 ore da concordare all'inizio del progetto secondo i periodi di maggiore o minore attività de L'Orto in Villa.

Il servizio si potrà svolgere dai 4 ai 5 giorni settimanali, tra il lunedì e il venerdì. Solo in casi eccezionali durante il sabato o la domenica per la realizzazione di attività legate agli eventi e attività formative aperte al pubblico.

Sede Pro Loco cà Comuna del Meanese – Case Sardagna, Piazza dell'Assunta 22 Meano Trento

L'Orto in Villa – Parco Villa Salvadori Zanatta Meano